

Ufficio dell'analisi e del patrimonio culturale digitale

Lettera d'informazione dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino

2/2022

IN EVIDENZA



DALL'EXPO.02 ALLA CAPITALE CULTURALE SVIZZERA

Sono passati poco più di 20 anni dal 14 maggio 2002, giorno in cui si tenne l'apertura ufficiale di Expo.02, la sesta esposizione nazionale svizzera, manifestazione che si è articolata sulle rive di Yverdon-les-Bains, Neuchâtel, Bienne e Morat. Il 29 giugno 2022 il Consiglio federale ha approvato un documento congiunto con la Conferenza dei governi cantonali (CdC) sull'organizzazione di una prossima esposizione nazionale: si sono così poste le basi per una possibile nuova edizione.

Nel frattempo si sta concretizzando un altro progetto d'ampiezza nazionale che potrà colmare un vuoto spesso evidenziato da specialisti e politici: si tratta della Capitale Culturale Svizzera (www.capitaleculturelle.ch). Per conoscere meglio questo progetto ne parliamo con Daniel Rossellat, Presidente dell'associazione omonima, già Direttore degli eventi a Expo.02.

Anche l'Osservatorio è coinvolto nel progetto, a cui collabora in qualità di membro della giuria incaricata di valutare le candidature delle Città.

Da dove nasce l'idea?

L'idea è nata dopo la chiusura di Expo.02. Questa esperienza ha messo in rilievo la centralità della dimensione culturale e d'altro canto ha lasciato poche tracce del suo passaggio nelle città toccate dall'evento, un po' un peccato se consideriamo l'investimento fatto. Ho pensato che fosse opportuno pensare a un altro modello, più frequente, focalizzato sulla filiera culturale, che offrisse un'occasione anche a quelle regioni e a quelle città che difficilmente riusciranno a ospitare un'esposizione nazionale. L'ispirazione nasce anche da quanto proposto in diversi paesi europei, dove le capitali culturali sono già una bella realtà.

Di cosa stiamo parlando?

Come indica il nome stesso del progetto, l'iniziativa propone a intervalli regolari una capitale culturale a livello svizzero per la durata di un anno. L'occasione per valorizzare e promuovere il potenziale locale ma non solo: l'idea è quella di offrire un palcoscenico privilegiato anche agli scambi tra le diverse regioni linguistiche del paese. Un programma che vuole dunque favorire le relazioni tra operatori

« in Ticino sono presenti diverse agglomerazioni che si presterebbero bene a questa dinamica e che hanno delle ottime carte da giocare »

culturali locali e quelli, spesso poco conosciuti, attivi e affermati in altre regioni.

Ci sono delle relazioni o delle sinergie con il concetto d'esposizione nazionale?

Certamente, la complementarietà è fondamentale. A mio modo di vedere l'esposizione nazionale è un momento importante, per non dire fondamentale, del dialogo nazionale e pertanto va curata e promossa. È chiaro che parliamo di una manifestazione che costa e dove l'aspetto economico gioca un ruolo chiave. La proposta di capitale culturale non entra in concorrenza con l'esposizione, grazie a queste prospettive diverse.

Dove e quando sarà ufficializzata la prima Capitale Culturale Svizzera?

Il progetto pilota è già in uno stato avanzato d'elaborazione: la prima Capitale Culturale Svizzera sarà La Chaux-de-Fonds nel 2025.

Un'occasione, in futuro, anche per le Città ticinesi?

Sì, in Ticino sono presenti diverse agglomerazioni che si presterebbero bene a questa dinamica e che hanno delle ottime carte da giocare. Penso in particolare a quelle città che non sono così conosciute nel resto del paese o che vogliono costruire o rinnovare la propria immagine. Ci tengo infine a notare che l'impatto positivo non si limita ai confini amministrativi della città, ma è un processo in cui viene coinvolta tutta la regione.

NOVITÀ



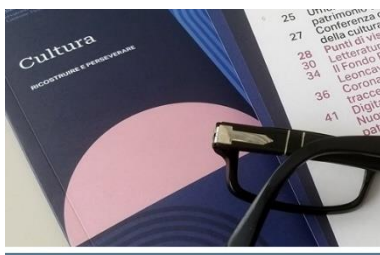
DIGITALIZZA LA CULTURA 2021

In considerazione del successo registrato dall'evento Digitalizza la cultura, il Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (SVPC) ha pubblicato il volume *#digitalizzalacultura. Nuove mediazioni dei patrimoni audiovisivi*. Il fascicolo restituisce in sintesi gli interventi presentati durante il convegno svoltosi a Lugano il 27 ottobre 2021. Al seguente indirizzo è possibile scaricare la pubblicazione in formato pdf e visualizzare le registrazioni video degli interventi: <https://www4.ti.ch/decs/dcsu/uapcd/risorse/digitalizza-la-cultura-2021>.



BANCA DATI DEGLI OPERATORI CULTURALI

L'Osservatorio cura e gestisce un sistema informativo in cui sono inseriti i dati che riguardano gli operatori culturali attivi sul territorio e gli eventi che essi propongono. Nel corso delle ultime settimane l'OC ha rivisto in parte le strategie d'aggiornamento dei dati che riguardano gli operatori: a causa della crisi sanitaria negli ultimi due anni molti dati sono cambiati e si registrano anche casi di operatori che hanno cessato l'attività. Fondamentale in tal senso assicurare l'aggiornamento dei dati esposti al pubblico: la collaborazione tramite la segnalazione di qualsiasi cambiamento è benvenuta e preziosa!



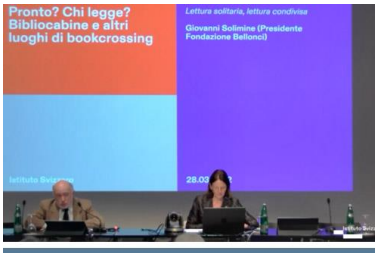
CULTURA – RICOSTRUIRE E PERSEVERARE

Cultura. Ricostruire e perseverare. Anno di riferimento 2021 è il titolo del dodicesimo volume della serie Quaderni della Divisione della cultura e degli studi universitari, curato dall'OC e pubblicato grazie all'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana. Il fascicolo contiene una sintesi delle attività degli istituti culturali della Divisione della cultura e degli studi universitari (Archivio di Stato del Cantone Ticino, Biblioteche cantonali e Sistema bibliotecario ticinese, Centro di dialettologia e di etnografia, Pinacoteca cantonale Giovanni Züst), nonché il riepilogo del mandato affidato ai suoi tre uffici (Ufficio del controlling e degli studi universitari, Ufficio del sostegno alla cultura e Ufficio dell'analisi e del patrimonio culturale digitale). La pubblicazione è consultabile sul sito dell'OC (<http://www.ti.ch/oc>).



LETTERATURA E GEOGRAFIA NELLA GUIDA LETTERARIA DELLA SVIZZERA ITALIANA

È stato pubblicato un contributo curato dall'OC intitolato *Letteratura e geografia nella Guida letteraria della Svizzera italiana* sul numero di giugno 2022 di *terzaetà*, la rivista periodica edita dall'Associazione Ticinese Terza Età (ATTE). Assieme alle principali caratteristiche e agli obiettivi perseguiti dalla Guida letteraria (<http://guidalletteraria.ti.ch>), nell'articolo sono illustrati il funzionamento e le peculiarità della *Mappa letteraria* interattiva e delle *Mappe tematiche*, così come i principi che orientano la pubblicazione dei fascicoli della collana Territori di parole, strumenti in grado di offrire al pubblico un ingresso agevolato al materiale censito nella Guida.



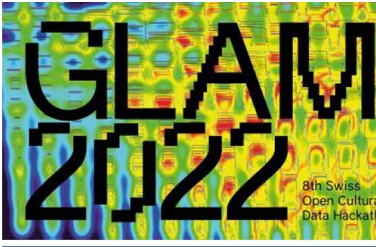
PRONTO? CHI LEGGE?

Sono consultabili online i contenuti video relativi alla tavola rotonda intitolata *Pronto? Chi Legge? Bibliocabine e altri luoghi di bookcrossing*. L'incontro, organizzato dall'OC in collaborazione con l'Istituto Svizzero di Roma il 28 marzo 2022, offre alcuni spunti di riflessione sul tema dello scambio librario, in particolare sul fenomeno spontaneo e non centralizzato del *bookcrossing*, rete parallela a quella istituzionalizzata delle biblioteche, costituita da postazioni di libero scambio collocate nei luoghi pubblici, dai semplici scaffali alle bibliocassette e bibliocassette fino alle bibliocabine, elemento ormai familiare del paesaggio ticinese. Sull'argomento l'OC ha pubblicato, nel mese di marzo, il fascicolo *Pagine nomadi*.



PICCOLO ERASMUS

Proposto nel 2021 dal Consigliere federale Ignazio Cassis, il programma Piccolo Erasmus prevede lo scambio tra collaboratrici e collaboratori delle amministrazioni del Cantone Ticino e Grigioni con il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE). L'occasione per approfondire e apprezzare strutture, metodi, processi, lingue e culture diverse. L'Osservatorio ha aderito con entusiasmo alla proposta: per sei mesi la collaboratrice scientifica Martina Gamboni seguirà i lavori del Team Testi e del Team Social media di Comunicazione DFAE.



GLAMHACK 2022. 8TH SWISS OPEN CULTURAL DATA HACKATHON

Dal 3 al 5 novembre si terrà l'ottava edizione dell'*Open Cultural Data Hackathon*, intitolato *GLAMHack 2022*, presso il campus SUPSI di Mendrisio. Anche l'Osservatorio parteciperà, lanciando delle sfide ai partecipanti e mettendo a disposizione alcune fonti di dati legate ai patrimoni culturali.

Il convegno sarà preceduto dal pre-evento *Workshop Day on Open/FAIR Natural History Data* ospitato dal Museo di Storia naturale di Berna il 20 settembre. Entrambi gli incontri sono organizzati dal gruppo OpenGLAM CH per l'associazione *opendata.ch*. Per maggiori informazioni: <https://make.opendata.ch/wiki/event:2022-11>.



STATI GENERALI DELLA CULTURA E DEL TURISMO

La Comunità di lavoro Regio Insubrica (www.regioinsubrica.org) proporrà nel corso dell'autunno 2022 gli Stati Generali della Cultura e del Turismo, con lo scopo di valorizzare le esperienze maturate in questi due settori e stimolarne le convergenze. L'iniziativa propone cinque atelier tematici e un'assemblea plenaria conclusiva. Date, luoghi e temi sono consultabili sulla [pagina dedicata all'evento](#).



AGENDA: NUOVE PROPOSTE TEMATICHE

L'Agenda culturale gestita dall'Osservatorio costituisce un sistema flessibile grazie al quale è possibile creare diversi percorsi personalizzati. L'ultima proposta in ordine di tempo riguarda la selezione di eventi rivolti specificatamente alle comunità di stranieri ospiti nella Svizzera italiana, turisti, rifugiati o residenti. L'etichetta *Altre culture* permette di isolare eventi che propongono contenuti e lingue accessibili agli ospiti: per filtrare queste manifestazioni basta selezionare il relativo collegamento. L'Osservatorio invita gli operatori a segnalare eventuali offerte rivolte a queste utenze.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Coordinate culturali. Territorio e interazione con i patrimoni

Davide Campari Lounge
Largo Zorzi, Locarno
4 agosto 2022
Ore 10.30

L'appuntamento organizzato dall'Osservatorio durante il Locarno Film Festival offre l'occasione per apprezzare il legame biunivoco che lega il patrimonio culturale e il territorio. I relatori proporranno punti di vista diversi, che toccano la letteratura, i nomi di luogo, gli archivi audiovisivi, il cinema. La partecipazione è aperta al pubblico e gratuita. Maggiori informazioni sul sito <https://www4.ti.ch/decs/dcsu/uapcd/risorse/attualita/>.

Le agende culturali nella Svizzera italiana

Palazzo Franscini
Bellinzona
11 ottobre 2022
Ore 10.00

Il secondo incontro delle agende culturali attive sul territorio della Svizzera italiana è un momento per stimolare nuove sinergie e proseguire nel confronto costruttivo tra le diverse realtà, focalizzando l'attenzione sugli eventi culturali censiti nelle rispettive banche dati. Questo secondo appuntamento fa seguito a quello tenutosi a Bellinzona nel 2019, che aveva permesso di riunire le principali iniziative, conoscerne le peculiarità e lanciare le prime ipotesi di lavoro in vista di maggiori collaborazioni trasversali. Ulteriori informazioni sul sito <https://www4.ti.ch/decs/dcsu/uapcd/risorse/attualita/>.

PUBBLICAZIONI



Le pubblicazioni curate dall'OC possono essere ordinate tramite il formulario presente sul [sito dell'UAPCD](#) oppure possono essere consultate liberamente nella [Biblioteca digitale del Cantone Ticino](#). Fra le ultime novità:



**Dialoghi tra
statistica e cultura**
Dati - Statistiche e
società, Ufficio di
statistica, n.1, giugno
2022



**#digitalizzalacultura.
Nuove mediazioni
dei patrimoni
audiovisivi**
a cura del Sistema per
la valorizzazione del
patrimonio culturale,
2022



**Pagine nomadi.
Scambi librari nel
Cantone Ticino fra
bibliocabine,
bibliocassette e altre
iniziative**
2022

MANIFESTAZIONI PERTUTTI



Pro Infirmis è un'associazione attiva in tutta la Svizzera che propone servizi di consulenza e sostegno alle persone con disabilità fisiche, mentali e psichiche. Tra le proposte particolarmente rilevanti per il settore culturale, la piccola pubblicazione *Manifestazioni per tutti* fornisce una serie di esempi pratici per realizzare eventi privi di ostacoli. L'opuscolo è redatto sotto forma di lista di controllo e permette di avere rapidamente una panoramica delle questioni legate alle manifestazioni inclusive nei loro diversi aspetti, come vie d'accesso e di passaggio, ristorazione, segnalazione, impianti sanitari, parcheggio, ecc.

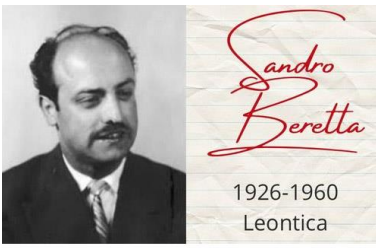
Per avere dettagli supplementari il sito www.culturainclusiva.ch mette a disposizione gratuitamente il manuale *Eventi culturali accessibili*, un documento che sviluppa nel dettaglio il tema per le arti performative nella Svizzera italiana.

#ESSEREONONESSERE



Da poche settimane è attivo il servizio #essereononessere curato dalla Fondazione svizzera degli artisti interpreti SIS e da SWISSPERFORM, che tra le altre cose offre uno strumento di verifica sulla previdenza. Rispondendo ad alcune domande sul tema della sicurezza sociale, gli operatori ottengono una prima panoramica su quanto siano preparati sull'argomento e in quali ambiti sia necessario intervenire. L'obiettivo del progetto pilota #essereononessere, inizialmente limitato a tre anni, è di migliorare in maniera duratura la situazione degli/delle artisti/e attraverso la prevenzione. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito essere-o-nonessere.ch.

SOCIAL



Il post più visualizzato negli ultimi 90 giorni sulla [pagina Facebook](#) dell'Osservatorio è quello dedicato allo scrittore Sandro Beretta (1364 persone raggiunte):

Da dicembre a marzo, corre tempo di tregua tra gli uomini e la montagna, e la gente trova il tempo di pensare alle cose sue più private e personali. Il tempo di temprarsi per la stagione buona e di rodersi il fegato per il persistere di quella cattiva; di rievocare tutte le sue ben certe miserie passate e di fantasticare su vaghe e incerte speranze a venire.

Il tempo di sposarsi e perfino il tempo di morire più spesso del solito. Da dicembre a marzo, corre tempo di tregua e la sola confidenza che la gente si permette con la montagna è quella di andare alle vacche, a rigovernare.

(L'aria dal basso, 1983)



Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della cultura e degli studi universitari
Ufficio dell'analisi e del patrimonio culturale digitale
Osservatorio culturale del Cantone Ticino
Piazza Governo 7, 6501 Bellinzona
+41 91 814 34 70
ti.ch/oc
facebook.com/osservatorioculturaleticino

L'Osservatorio culturale del Cantone Ticino invia regolarmente tramite e-mail un aggiornamento con le ultime novità. Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento europeo nr. 2016/679, GDPR).

È possibile annullare l'iscrizione in ogni momento scrivendo a decs-oc@ti.ch. I dati personali non saranno in nessun caso condivisi con terze parti.

Realizzato con il sostegno dell'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana.

Immagini: Capitale Culturelle Suisse; UAPCD; Ismaela Nicola, SUPSI; Dipartimento federale degli affari esteri; GlamHack; Regio Insubrica; Pro Infirmis